



# CITTA' DI ALESSANDRIA

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012  
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

---

### Verbale di deliberazione n. 2 del 9 gennaio 2015

---

**OGGETTO: Proposta di transazione, ex art. 258 del T.U.E.L., per l'istanza di ammissione alla massa passiva n. 2/2012 e rettifica della deliberazione O.S.L. n. 227 del 27.11.2014 in ordine alla istanza di ammissione alla massa passiva n. 669/2012.**

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 12:30, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<b><i>presente</i></b>	<b><i>assente</i></b>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	<b>X</b>	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	<b>X</b>	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	<b>X</b>	

Partecipa alla riunione la dott.ssa Letizia Biondo, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

**premessi che**

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Alessandria;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott. Giuseppe Zarccone, dott. Roberto Forneris e dott. Angelo Lo Destro, e che nella stessa data

l'Organismo straordinario di liquidazione si è formalmente insediato, provvedendo ad eleggere il presidente nella persona del dott. Giuseppe Zarcone;

- con deliberazione n. 167 del 5 luglio 2013 l'O.S.L. ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, prevista dall'articolo 258 del TUEL, il quale, al comma 3, prevede infatti che l'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 206/1401M-322 del 1° agosto 2013 ad oggetto *"Art. 258 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Adesione alla proposta di procedura semplificata di cui alla deliberazione n. 167 in data 5 luglio 2013 da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione. Fabbisogno stimato di euro 83.350.000,00"*, il suddetto Organo di governo del Comune di Alessandria ha ritenuto di aderire alla proposta avanzata con la richiamata deliberazione O.S.L. n. 167;
- con deliberazione O.S.L. n. 233 del 3 ottobre 2013 sono stati fissati i criteri e le procedure che saranno seguite in ordine alla modalità semplificata di liquidazione. Nella stessa deliberazione viene dato atto che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atti deliberativi nei quali verranno individuati, a gruppi sulla base delle risorse disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUEL, che verranno proposte ai creditori;
- con deliberazione O.S.L. n. 150 del 30 giugno 2014 sono state avviate le proposte di transazione ai creditori che corrispondono alle istanze di ammissione alla massa passiva protocollate dalla n. 1 alla n. 16/2012, e con deliberazioni O.S.L. n. 190 del 10 settembre 2014, n. 216 del 30 ottobre 2014, n. 227 del 27 novembre 2014, n. 230 del 10 dicembre 2014 e n. 1 adottata in data odierna, sono proseguite le proposte di transazione ai creditori che corrispondono alle istanze di ammissione alla massa passiva protocollate nel 2012 e nel 2013;
- con deliberazione O.S.L. n. 231 del 10 dicembre 2014, preso atto che con le deliberazioni sopra richiamate era stata proposta la transazione a tutti i creditori che avevano presentato tempestiva istanza di ammissione alla massa passiva, è stata proposta la transazione al Comune di Alessandria – gestione ordinaria, conseguentemente a quanto era stato indicato nella deliberazione n. 233 del 3 ottobre 2013, ed in particolare che *"in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, verranno proposte le transazioni*



*sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, ad eccezione dei crediti vantati dalla amministrazione comunale nei confronti della gestione liquidatoria, che verranno trattati per ultimi";*

- che nelle deliberazioni richiamate in precedenza era stato ritenuto necessario, per le motivazioni ivi esplicitate, rinviare la trattazione di alcune istanze, poi parzialmente definite con la formalizzazione della proposta di transazione. Delle istanze di ammissione alla massa passiva, presentate nel corso del 2012, risultano ancora sospese le seguenti: n. 2 (ATM Spa); n. 497 (AMIU Spa); n. 502 (Barclays Bank); n. 831 e 832 (Autorimessa Marengo);

#### **richiamati**

- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;
- il titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- le proprie precedenti deliberazioni n. 167 del 5 luglio 2013, n. 233 del 3 ottobre 2013, n. 150 del 30 giugno 2014, n. 190 del 10 settembre 2014, n. 216 del 30 ottobre 2014 e n. 227 del 27 novembre 2014;
- l'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il decreto del Direttore centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno del 14 ottobre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2014;

#### **preso atto**

- che in data 22 ottobre 2014 presso il conto di tesoreria del Comune di Alessandria (gestione ordinaria) è stato accreditato, ex art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, l'importo di euro 52.032.111,17;
- che lo stesso è stato riversato sul conto di tesoreria dell'O.S.L. con mandato del 20 novembre 2014;
- che le suddette risorse risultano essere sufficienti per proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini dettagliatamente indicati nella deliberazione O.S.L. n. 233/2013, o alternativamente a garantire le risorse



necessarie ad effettuare gli accantonamenti, nel caso in cui venga rifiutata la proposta di transazione;

### **ritenuto**

- di dover procedere con la proposta di transazione anche in riferimento alla istanza di ammissione alla massa passiva n. 2/2012 presentata da A.T.M. S.p.a., atteso che con deliberazione n. 150 del 30 giugno 2014 era stato *"ritenuto ... di dover comunque rinviare la trattazione della istanza n. 2, presentata da A.T.M. Sp.a. (in deroga al criterio stabilito con deliberazioni O.S.L. n. 167 e 233/2013 relativamente all'ordine cronologico di arrivo delle istanze), sentiti in proposito il Presidente e l'Amministratore delegato della società A.T.M. S.p.a., che hanno concordato sull'opportunità del rinvio, considerati i crediti vantati dal Comune nei confronti della stessa società e i contenziosi (indiretti) in corso, di presumibile prossima definizione"* e che dal colloquio odierno con il Presidente di A.T.M. S.p.a. – oltre che dalla documentazione dallo stesso acquisita – è risultato che il contenzioso non è stato ancora definito, ma che A.T.M. S.p.a. sta procedendo con i pagamenti dovuti sulla base della rateizzazione accordata da Equitalia (prot. Equitalia Nord S.p.a. n. 918 del 18 marzo 2014);
- di dover rettificare la deliberazione O.S.L. n. 227 del 27 novembre 2014, ed in particolare il relativo "Allegato A" in ordine alla istanza di ammissione alla massa passiva n. 669/2012 presentata dall'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria – atteso che conseguentemente alla istanza presentata con prot. 9805 del 29 dicembre 2014 (prot. O.S.L. n. 76141 del 29.12.2014), e dalla ulteriore istruttoria compiuta dalla Direzione Economico-finanziaria, è risultato che l'importo indicato come credito del Comune nei confronti dell'A.T.C. non è di competenza dell'O.S.L., e conseguentemente non deve essere detratto dal "Credito transabile";
- di confermare il rinvio per le seguenti istanze presentate nel 2012: n. 497 (AMIU Spa); n. 502 (Barclays Bank); n. 831 e 832 (Autorimessa Marengo);

Con voti unanimi,

### **DELIBERA**

- 1) di proseguire con le proposte di transazione di cui all'art. 258 del T.U.E.L., secondo i criteri di cui alla deliberazione O.S.L. n. 233/2013;
- 2) di proporre conseguentemente al creditore, che corrisponde all'istanza di ammissione alla massa passiva n. **2/2012**, per la parte ritenuta ammissibile alla



- liquidazione, la transazione nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di rettificare parzialmente la proposta di transazione contenuta nell'Allegato A alla deliberazione n. 227 del 27 novembre 2014 per l'istanza di ammissione alla massa passiva n. 669 presentata dall'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria – la cui formulazione corretta viene riportata nell'unito "**Allegato A**" che costituisce parte integrante della presente deliberazione, laddove è stato eliminato il credito del Comune di Alessandria che era stato utilizzato a compensazione (in termini di cassa) degli importi dovuti. L'importo indicato alla voce "Pagamento effettuabile" risulta conseguentemente incrementato di pari importo (euro 2.916,80);
  - 4) di confermare che l'adesione alle suddette proposte potrà essere assicurata con la modulistica richiamata nella stessa deliberazione O.S.L. n. 233/2013, direttamente dal creditore o in seguito al ricevimento di raccomandata a/r (o P.E.C.) nel caso in cui lo stesso non si attivi spontaneamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
  - 5) di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, in caso di omessa accettazione (o di esplicito rifiuto) delle transazioni proposte con il presente atto;
  - 6) di assicurare il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione n. 233 e corredata dagli allegati ivi previsti), nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", fatti salvi i dovuti controlli in ordine alla regolarità fiscale e contributiva del soggetto creditore (Equitalia/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;
  - 7) di individuare come responsabile del procedimento di pagamento il dirigente dei Servizi Finanziari, dott. Antonello P. Zaccone.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura dello stesso personale:

- alla Direzione Servizi Finanziari;



- alla Corte dei Conti – Procura regionale per il Piemonte, in relazione ai debiti fuori bilancio in allegato esplicitati.

***La Commissione straordinaria di liquidazione:***

Il Presidente f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il segretario verbalizzante: f.to dott.ssa Letizia Biondo



ALLEGATO A - DELIBERAZIONE N. 2 DEL 09/01/2015

N° istanza	Creditore	Importo istanza	Credito riconoscibile ex art. 258	% art. 258			Credito transabile	Debiti vs. OSL	Pagamento effettuabile	Credito OSL	credito riconoscibile ex art. 258	Importo DA ACCANTONARE in caso di rifiuto della TRANSAZIONE	
				40%	50%	60%							
2	ATM S.p.a.	20.972.468,32	4.685.239,56	40%	4.685.239,56	1.874.095,82	747.814,43	1.126.281,39	-	4.685.239,56	di cui FUORI BILANCIO:	4.186.614,71	
				50%	-						di cui PRIVILEGIATI:	-	2.342.619,78
				60%	-						di cui NON privilegiati	4.685.239,56	
669	A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa Prov. di Al	32.883,89	32.883,89	40%	32.883,89	13.153,56	-	13.153,56	-	32.883,89	di cui FUORI BILANCIO:	-	
				50%	-						di cui PRIVILEGIATI:	-	16.441,95
				60%	-						di cui NON privilegiati	32.883,89	